

Cronaca • C'è "Domino" di Davide Querin a Palazzo Trinci

 SOFIA COLETTI
CronacaRicevi le notifiche su
UMBRIA Attiva

C'è "Domino" di Davide Querin a Palazzo Trinci

Sedici dipinti disposti in quattro file da quattro, per un Polittico di 3x3 metri. Ogni quadro mantiene una propria autonomia...



Sedici dipinti disposti in quattro file da quattro, per un Polittico di 3x3 metri. Ogni quadro mantiene una propria autonomia...

PER APPROFONDIRE:

[ARTICOLO](#): Ora del concerto. Un duo di talenti a Palazzo Martini

[ARTICOLO](#): Dalla Biennale a Lucca la mostra di Limo

[ARTICOLO](#): San Gimignano show. E' in arrivo ERMAL Metal

Sedici dipinti disposti in quattro file da quattro, per un Polittico di 3x3 metri. Ogni quadro mantiene una propria autonomia narrativa, ma si collega agli altri, creando un mosaico visivo e concettuale che riflette i legami tra identità, memoria e storia collettiva. Si presenta così **"Domino - La Storia siamo noi"**, progetto espositivo di **Davide Querin** (nella foto) inaugurato a **Palazzo Trinci** dove si potrà ammirare fino al 13 marzo all'insegna di un'arte contemporanea che nasce dall'estro creativo dell'artista romano, conosciuto soprattutto come il pittore delle trasparenze e si unisce alle sale affrescate del cuore civico e museale della città.

Il titolo della mostra richiama la celebre canzone di Francesco De Gregori: la Storia non è solo dei grandi nomi e degli illustri personaggi, ma nasce dall'esperienza di ciascuno. "Domino - ha spiegato Querin durante il taglio del nastro - è nato dall'esigenza di dare forma visiva a un'idea, trovare il legame che esiste fra tutti gli esseri umani. Ognuno di noi è legato agli altri attraverso la propria storia personale, quella fatta di vicissitudini, sentimenti, emozioni, pensieri, aspettative. È una storia che viene condivisa a livello intimo fra i familiari, i colleghi di lavoro, le persone che si conoscono bene, ma anche attraverso una relazione episodica, quindi sporadica"

Oltre al Polittico, nelle altre sale sono esposti i bozzetti che hanno preceduto la realizzazione, per ricreare quindi anche il processo che ha portato al risultato finale e mostrare pertanto anche come ogni quadro possa vivere di vita propria.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Mostre](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)

Città di Castello senza freni, sei reti

[Cronaca](#)

Gubbio: errori individuali costano la partita. Striscia positiva interrotta, ma la squadra c'è

[Cronaca](#)

Trestina, pari sul finale. Derby ad alta tensione

[Cronaca](#)

Cannara, quarta sconfitta di fila

[Cronaca](#)

La Pietralunghe vince. E resta dietro alla capolista